

Gazzetta del Sud 18 febbraio 2010

Estorsioni e aggressioni a negozianti

Tre giovani finiscono in manette

TORTORICI. Finiscono in manette tre giovani oricensi accusati di violenza privata ed estorsione continuata in concorso. Ai tre vengono anche contestati i reati di lesioni personali gravi. Le vittime, secondo le indagini condotte dai carabinieri della Compagnia di Sant'Agata Militello, sarebbero titolari di attività pubbliche e semplici cittadini. Si tratta di Sebastiano Tilenni Scaglione di 23 anni, Luca Lupica Rinato ed Emanuele Calanni Fraccono entrambi ventiquattrenni.

Gli ultimi due indagati sono stati posti agli arresti domiciliari presso le proprie abitazioni di Tortorici mentre Tilenni Scaglione è stato trasferito nel carcere di Gazze.

Per un altro giovane di 24 anni, originario di Sant'Agata Militello ma residente a Tortorici, il Gip ha disposto l'obbligo di dimora nel comune oricense.

Indagati anche altri tre giovani di Tortorici cui sarebbero stati addebitati responsabilità penali e che sono stati segnalati in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria.

Alcune denunce fra cui quella del titolare di un esercizio pubblico di Torrenova avrebbero dato l'avvio alle indagini che sono scattate alla fine dell'anno scorso. Secondo le testimonianze raccolte dai militari dell'arma, la

notte del 10 gennaio, il proprietario del locale che si sarebbe rifiutato di far entrare all'interno del proprio esercizio pubblico i giovani (perché nelle serate precedenti avrebbero fatto bisboccia) sarebbe stato fatto oggetto di violenze. I giovani avrebbero aggredito anche un altro avventore che era accorso in aiuto alla vittima.

Inoltre, secondo quanto riportato nel provvedimento di custodia cautelare, le minacce cui era sottoposto l'uomo, lo avrebbero assoggettato psicologicamente al gruppetto di giovani.

In un'altra circostanza, invece gli indagati avrebbero aggredito a Tortorici un giovane del luogo, provocandogli diverse lesioni dopo averlo trattenuto contro la sua volontà all'interno della loro autovettura. Nel corso delle indagini sarebbe anche emerso che i ragazzi indagati estorcevano del denaro alle proprie vittime ed in un caso, si sarebbero fatti consegnare gratuitamente delle bevande alcoliche presso un noto locale della riviera nebroidea.

Gli arresti sono scattati all'alba di ieri e l'operazione è stata condotta dalla Compagnia di Sant'Agata Militello e da quelli della stazione di Tortorici coordinati dalla procura della Repubblica di Patti. Nelle prossime ore Sebastiano Tilenni Scaglione, Luca Lupica Rinato ed Emanuele Calanni Fraccono verranno interrogati dal gip.

Franco Perdichizzi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS